

Vignola

Il Pd non sa come difendersi sul 'caso' Asp

La nomina di un militante 22enne nel cda diventa un boomerang

Sembra esserci sempre più imbarazzo nel Pd vignolese per la nomina del 22enne Giuseppe Novembre, militante dei Giovani Democratici, nel cda dell'Asp Giorgio Gasparini in sostituzione del presidente Mauro Salici, dimessosi a inizio anno. Nessuno vuole rilasciare commenti sulla vicenda, pur ripetutamente contattato: dal sindaco Daria Denti che l'ha nominato, a lui stesso, passando per il coordinatore dei Giovani Democratici Daniele Misley e il coordinatore Pd di zona Luca Gozzoli. E anche il presidente delle Terre di Castelli Francesco Lamandini non intende fare precisazioni dopo aver detto a caldo che «per legge una persona a quell'età può essere anche parlamentare o consigliere comunale».

Il 'problema' però non è l'età, ma la competenza specifica nel 'caso' sollevato dall'ex assessore alle Politiche Sociali Andrea Paltrinieri riguardo al profilo tecnico di un giovane che è ancora studente di Giurisprudenza. «E' stata fatta una chiara scelta per mettere più competenze, più esperienza, più professionalità nell'organo di governo dell'azienda pubblica?» si chiede Paltrinieri, sottolineando che ogni cittadino ha il diritto di chiedere conto dei criteri adottati dall'assemblea dell'Asp per effettuare questa nomina. Non c'è nessuna accusa alla persona - è bene sottolinearlo - ma solo una que-

ministrativa - rilancia Paltrinieri - garantisce un semplice studente di giurisprudenza, dunque neppure laureato? Davvero tra i 65.000 adulti residenti nel territorio servito dall'Asp non c'è nessuno in grado di garantire competenza tecnica ed amministrativa, in misura superiore ad uno studente di Giurisprudenza? O non sarà, forse - ed è questo il punto caldissimo - che nella scelta ha contribuito la militanza del signor Novembre nell'organizzazione giovanile del Pd? Ecco. Sono interrogativi a cui il sindaco di Vignola e gli altri componenti dell'assemblea dei soci dell'Asp sono tenuti a dare una



LE DOMANDE
L'ex assessore al Sociale
Andrea Paltrinieri
chiede di sapere quali sono
le sue competenze specifiche

risposta. In nome del principio di trasparenza e di buona amministrazione. Di certo, dopo questo 'pasticciaccio brutto' sarà difficile far credere ai cittadini vignolesi e del distretto che 'competenza' e 'merito' sono i fattori premiati quando si tratta di scegliere gli amministratori delle aziende pubbliche. La vicenda di questa nomina all'Asp dice altro».

Rilievi che rilancia anche in queste ore sul suo blog Amare Vignola, sottolineando come Lamandi-

ni abbia detto «cose vere che non sono pertinenti» e chiedendo alla Denti spiegazioni sulla selezione: «Ha emesso un avviso pubblico? Ha invitato più persone a presentare il proprio cv chiedendo poi all'assemblea dei soci di scegliere il

candidato migliore? O ha scelto tra quelle di sua stretta conoscenza all'interno dei Giovani Democratici formulando all'assemblea dei soci un'unica proposta?».

Domande di alto profilo civico che attendono risposta.

Lo Statuto societario esige «competenza qualificata»

Comunque si legga la vicenda, lo Statuto dell'Azienda sanitaria di Servizi alla Persona (nata nel 2007 con la fusione delle due Ipab vignolesi: l'Opera Pia Casa Protetta per Anziani e la Casa Protetta Francesco Roncati) è chiaro sui requisiti richiesti a chi intende ricoprire responsabilità amministrativa nel cda. L'articolo 21, al comma 1 infatti recita: «L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci fuori dal proprio seno, composto da tre membri scelti tra coloro che non rientrano nei casi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'art. 22 e in possesso di specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende

pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. L'atto di nomina viene assunto sulla scorta di idoneo curriculum di ciascun amministratore, conservato agli atti dell'Azienda; le nomine sono comunicate alla Regione Emilia-Romagna con le modalità definite dalla normativa regionale nel tempo in vigore». Tutto sta nel corsivo: è possibile individuare la «specificata competenza tecnica e amministrativa» richiesta in uno studente universitario di 22 anni?

L'ARTICOLO 21
Individua chiaramente
il profilo tecnico necessario
per svolgere un ruolo
tanto delicato e complesso

IL FATTO
Giuseppe Novembre
dei Giovani Democratici
è stato prescelto da semplice
studente universitario

stione di «passione civica», come la chiamano gli stessi Paltrinieri e Novembre in uno scambio su Facebook da alto fair play. L'ex assessore fa richiamo al fatto che in base allo Statuto societario (vedi box) per essere nominati nel cda occorre una competenza specifica e qualificata. Che non si può desumere dalla semplice iscrizione alla facoltà di Giurisprudenza. Di qui la richiesta di chiarimenti non a lui, ma a chi l'ha scelto. «Quale competenza tecnica ed am-

Pagina 9

